



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "PITAGORA"-RENDE
Prot. 0010217 del 25/09/2026
V (Uscita)

**A tutti i docenti in servizio
Agli studenti e alle studentesse
Ai Genitori
Al Consiglio d'Istituto
Al Sito**

Piano di azione d'Istituto per la Prevenzione e Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo Anno scolastico 2026/2027 "A scuola nessuno resta solo"

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "Pitagora" di Rende considera la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo parte integrante della propria missione educativa. La scuola è una comunità educante nella quale gli studenti devono poter costruire relazioni fondate sul rispetto della persona, sulla responsabilità, sulla legalità, sulla solidarietà e sulla cittadinanza attiva.

Il presente Piano intende trasformare la prevenzione da una serie di iniziative occasionali in un sistema permanente di prevenzione, rilevazione, presa in carico, intervento e monitoraggio.

Principio guida: "Una scuola efficace nel contrasto al bullismo non è soltanto una scuola che interviene sui casi, ma una scuola nella quale ogni studente sa a chi rivolgersi, come chiedere aiuto e cosa accade dopo una segnalazione."

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano è elaborato in coerenza con il quadro normativo vigente, con particolare riferimento a: Legge 29 maggio 2017, n. 71; Legge 17 maggio 2024, n. 70; D.Lgs. 12 giugno 2025, n. 99; DPR 24 giugno 1998, n. 249; DPR 8 agosto 2025, n. 134; Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo; (MIUR aprile 2015 e successive modifiche 2021) strumenti e indicazioni della Piattaforma ELISA.

Il DPR 134/2025 rafforza la dimensione educativa e riparativa degli interventi disciplinari, favorendo percorsi di responsabilizzazione e cittadinanza attiva, nel rispetto delle competenze degli organi scolastici.

FINALITÀ

Il Piano persegue otto finalità: prevenire, sensibilizzare, formare, favorire l'emersione, intervenire, proteggere, responsabilizzare e monitorare.

OBIETTIVI OPERATIVI 2026/2027

1. Rendere chiaramente identificabile il Referente
2. Costituire/consolidare il Team Antibullismo e per l'Emergenza
3. Predisporre un protocollo interno di gestione
4. Attivare canali di segnalazione riservati e, ove possibile, anonimi
5. Effettuare un'indagine iniziale sul clima scolastico
6. Promuovere attività di prevenzione
7. Rafforzare l'educazione digitale
8. Coinvolgere studenti e famiglie
9. Attivare collaborazioni qualificate con il territorio
10. Utilizzare, ove possibile, la Piattaforma ELISA.
11. Verificare annualmente i risultati.



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Referente d'Istituto coordina le azioni previste dal Piano, collabora con il Dirigente, supporta i Consigli di Classe, coordina il Team, cura la documentazione, favorisce i rapporti con i soggetti esterni e predispone il monitoraggio e la relazione finale.

Il Team Antibullismo e per l'Emergenza comprende DS e/o delegato, Referente, 2 docenti individuati, 1 referente inclusione/supporto psicopedagogico e 1 referente Consigliera di fiducia contro le molestie sessuali. Potranno essere coinvolti, secondo necessità, psicologi, servizi territoriali, Forze dell'Ordine, Polizia Postale, enti del Terzo Settore, associazioni sportive e altre realtà qualificate.

SISTEMA DI SEGNALEZIONE

Si organizzerà una sezione sul sito istituzionale e/o altri canali dedicati. Gli studenti possono segnalare direttamente al Referente, richiedere un colloquio riservato, utilizzare un modulo digitale, accedere a un eventuale canale anonimo oppure rivolgersi a un docente di fiducia.

Messaggio agli studenti: Non è necessario essere sicuri che sia bullismo per chiedere aiuto. È sufficiente avere un dubbio o sentirsi in difficoltà.

PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

- Fase 1 Segnalazione: la situazione viene comunicata al Referente, al Dirigente o a un docente.
- Fase 2 Raccolta informazioni: chi segnala, chi è coinvolto, cosa è accaduto, quando e dove, eventuali testimoni e documentazione disponibile.
- Fase 3 Valutazione iniziale: la situazione viene analizzata senza attribuire automaticamente l'etichetta di bullismo.
- Livello verde: conflitto occasionale o incomprensione. Intervento prevalentemente educativo e relazionale.
- Livello arancione: comportamenti ripetuti, esclusione, derisione sistematica, aggressività online o dinamiche di gruppo. Presa in carico e coinvolgimento delle figure competenti.
- Livello rosso: minacce gravi, violenza, persecuzione, diffusione di immagini intime, estorsione o altre condotte potenzialmente costituenti reato, nonché situazioni di grave rischio. Immediata informazione alla Dirigenza e attivazione delle procedure previste.

DISTINZIONE TRA CONFLITTO E BULLISMO

Non ogni litigio tra studenti costituisce bullismo. La valutazione deve considerare, tra gli altri elementi, intenzionalità, ripetizione o sistematicità, squilibrio di potere, isolamento della vittima, difficoltà a difendersi, ruolo del gruppo ed eventuale amplificazione digitale.

PREVENZIONE DURANTE L'ANNO

Le attività saranno distribuite lungo l'anno: settembre, presentazione del Piano; ottobre, conoscenza del fenomeno; novembre, cyberbullismo e reputazione digitale; dicembre, ruolo degli spettatori; gennaio-febbraio, empatia e gestione dei conflitti; marzo, sport, fair play e rispetto; aprile, cittadinanza digitale; maggio, settimana del rispetto; giugno, monitoraggio e relazione finale.

Le metodologie comprenderanno interventi nelle classi, assemblee, laboratori, educazione civica, testimonianze, attività sportive, produzioni multimediali, campagne di comunicazione e per education.

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione riguarderà il riconoscimento precoce dei segnali, bullismo e cyberbullismo, dinamiche di gruppo, gestione della classe, comunicazione con le famiglie, procedure di segnalazione, prima risposta, responsabilità della scuola e cittadinanza digitale.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Le famiglie saranno informate sul Piano e sulle modalità di segnalazione e potranno essere coinvolte in incontri



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

formativi, con particolare attenzione all'uso consapevole dei social e alla collaborazione scuola-famiglia.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il Liceo attiverà, in relazione ai progetti o ai singoli casi, collaborazioni con servizi territoriali, Forze dell'Ordine, Polizia Postale, enti locali, Università, servizi psicologici, associazioni sportive, associazioni culturali, enti del Terzo Settore e altre realtà educative qualificate.

La collaborazione con soggetti esterni sarà definita di volta in volta nel rispetto della normativa, delle procedure d'Istituto e delle competenze degli organi scolastici.

INTERVENTO EDUCATIVO E RESPONSABILIZZAZIONE

Il contrasto non deve esaurirsi nella dimensione sanzionatoria. Quando compatibile con la situazione e con le decisioni degli organi competenti, potranno essere attivati percorsi di riflessione, cittadinanza attiva, responsabilizzazione, restituzione alla comunità, attività socialmente utili, esperienze sportive e attività con soggetti territoriali qualificati, nel rispetto del DPR 134/2025.

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il monitoraggio considererà sia indicatori quantitativi sia qualitativi. Tra i primi: numero e tipologia delle segnalazioni, tempi di presa in carico, interventi, classi e studenti coinvolti, docenti formati e attività realizzate. Tra i secondi: conoscenza del Referente, conoscenza dei canali di aiuto, percezione di sicurezza, fiducia negli adulti, capacità di riconoscere il fenomeno e atteggiamento degli spettatori.

Il numero delle segnalazioni non sarà interpretato automaticamente come indice di maggiore o minore gravità: un aumento iniziale può indicare anche una maggiore fiducia nel sistema di segnalazione. A fine anno sarà effettuata l'elaborazione di un rapporto annuale sull'andamento del fenomeno e sull'efficacia del Piano di Azione contrasto da presentare al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto per l'eventuale revisione del PTOF.

Si propone una rilevazione anonima iniziale e finale. Domande chiave: "Sai chi è il Referente?", "Sapresti a chi rivolgerti?", "Conosci il sistema di segnalazione?", "Ritieni che la scuola intervenga?", "Ti senti sicuro/a negli spazi scolastici?", "Sai come comportarti se assisti a un episodio?", "Ti senti sicuro/a negli ambienti digitali collegati alla vita scolastica?"

PIATTAFORMA ELISA

Il Liceo valuterà annualmente la partecipazione alle attività di monitoraggio e formazione della Piattaforma ELISA, secondo le modalità ministeriali vigenti. I risultati potranno supportare la programmazione degli interventi e la verifica dell'efficacia del Piano.

RELAZIONE ANNUALE DEL REFERENTE

Al termine dell'anno scolastico il Referente presenterà alla Dirigenza una relazione contenente: attività realizzate; classi coinvolte; formazione; segnalazioni; interventi; collaborazioni; risultati del monitoraggio; criticità; proposte di miglioramento; azioni previste per l'anno successivo.

CRONOPROGRAMMA OPERATIVO

Periodo	Azioni principali
Settembre	Approvazione Piano; Team; verifica documenti; canali di segnalazione
Ottobre	Presentazione a studenti, docenti e famiglie; questionario iniziale
Novembre - Dicembre	Interventi nelle classi; cyberbullismo; cittadinanza digitale; formazione
Gennaio-Marzo	Relazioni; rispetto delle differenze; gestione conflitti; sport e fair play; eventuale peer education



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

Aprile-Maggio	Cittadinanza digitale; iniziative finali; monitoraggio conclusivo
Giugno	Analisi risultati; relazione del Referente; aggiornamento del Piano

Il Piano può essere sintetizzato in cinque azioni:

RICONOSCERE il problema;

SEGNALARE con facilità;

INTERVENIRE tempestivamente;

EDUCARE alla responsabilità;

MONITORARE i risultati.

Campagna interna proposta: “A SCUOLA NESSUNO RESTA SOLO.” Sottotitolo: Prevenire. Ascoltare. Intervenire. Educare al rispetto.

CONCLUSIONE

Il presente Piano intende consolidare presso il Liceo Scientifico “Pitagora” di Rende un modello di prevenzione e contrasto fondato sulla responsabilità condivisa dell’intera comunità scolastica. La prevenzione viene concepita come processo permanente, finalizzato a favorire l’emersione delle situazioni problematiche, garantire ascolto e tutela, intervenire tempestivamente, responsabilizzare gli studenti e promuovere una cultura stabile del rispetto.

ORGANIGRAMMA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Piano è elaborato in attuazione e accordo con:

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO

Ruolo	Compiti e Responsabilità (exL.71/2017e L.70/2024)
Dirigente Scolastico (DS)	Nomina il Referente e il Team; informa tempestivamente le famiglie dei minori coinvolti; attiva le misure educative e sanzionatorie; vigila sull'attuazione del Protocollo.
Referente Scolastico (Bullismo e Cyberbullismo)	Coordinamento del Team; ricezione e prima gestione delle segnalazioni; cura i rapporti con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni esterne; aggiorna il PTOF e i documenti interni.
Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo Docenti n. 4	- stesura Piano; - analisi dei casi segnalati; - attuazione del Protocollo di Intervento;



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

	• monitoraggio e valutazione degli interventi; • proposta di formazione specifica.
Sportello d'Ascolto: psicologo d'istituto BIENNIO - TRIENNIO	Offre consulenza e sostegno alla vittima, al bullo/cyber bullo e ai loro familiari; Supporto ai docenti nella gestione delle dinamiche di classe.
Consiglio di Classe/Docenti	Promuovono un clima positivo; osservano le dinamiche relazionali; attuano la didattica cooperativa e i progetti di educazione alla legalità. Segnalano al Referente.

2. AZIONI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE

Area Tematica	Azione Specifica	Destinatari	Periodicità
2.1. Educazione al Rispetto e Inclusione	Laboratori "Pari Opportunità e Identità": -Moduli specifici per decostruire stereotipi e pregiudizi legati a sessismo, abilismo e omofobia. Incontri di sensibilizzazione con esperti.	Studenti (Biennio e Triennio)	Annuale
2.2. Cittadinanza Digitale Consapevole	Incontri con Esperti (Polizia Postale/Legali): focalizzati sui rischi legali della diffamazione online, del <i>revenge porn</i> come previsto dalle Leggi 71/2017 e 70/2024 (responsabilità dell'Istituto e diritto all'oblio).	Studenti (tutte le classi)	Annuale
2.3. Formazione Docenti/ATA	Aggiornamento Obbligatorio: Corsi sul <i>riconoscimento dei segnali di disagio</i> , sulle <i>modalità di intervento non colpevolizzanti</i> e sull'importanza di contrastare il linguaggio d'odio (hate speech) in classe e online.	Docenti e Personale ATA	Annuale



2.4. Sensibilizzazione Famiglie	Incontri-Dibattito: Sul <i>digital parenting</i> , sui <i>segnali di cyber bullismo</i> e sul Patto Educativo di Corresponsabilità integrato con le regole anti-bullismo.	Genitori	Annuali
---------------------------------------	---	----------	---------

3. REGOLE E CODICE DI CONDOTTA

Le seguenti regole integrano e rafforzano il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

Regole per l'Uso Consapevole del Digitale (Netiquette scolastica)

1. **Divieto di Ripresa e Diffusione:** È **severamente vietato** registrare, fotografare o diffondere immagini o video di persone (studenti, docenti o personale) senza il loro esplicito e consapevole consenso. La diffusione di immagini denigratorie o private è considerata infrazione gravissima.
2. **Divieto di Anonimato e "Fake":** Non è consentito l'uso di profili falsi o anonimi per interagire o prevaricare i compagni o il personale scolastico. **L'anonimato in Rete non è una scusa per l'offesa.**
3. **Linguaggio Inclusivo:** L'utilizzo di epiteti, insulti o linguaggio d'odio basato su caratteristiche personali quali aspetto fisico, orientamento sessuale (**omofobia**), identità di genere (**sessismo**), o disabilità (**abilismo**) è punito con la massima severità in quanto mina i fondamenti della convivenza civile.

Sanzioni e Misure Riparatorie (exL.70/2024)

In caso di bullismo o cyberbullismo accertato, il Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo e il DS applicano le sanzioni disciplinari graduabili in base alla gravità (ammonizione scritta, allontanamento temporaneo dalle lezioni con obbligo di frequenza, allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica) previste dal Regolamento d'Istituto, affiancate obbligatoriamente da **Misure Educative e Riparatorie**, in ottemperanza al DPR 134/2025:

- **Riparazione del Danno:** Il responsabile deve eseguire attività a beneficio della comunità scolastica (es. servizio civile interno, tutoraggio).
- **Percorsi Rieducativi (DPR 134/2025):** Obbligo di frequenza di percorsi di rieducazione e riflessione sui temi del rispetto, dell'etica digitale e della legalità, in collaborazione con CIC o Enti esterni.

4. PROCEDURE DI INTERVENTO E GESTIONE DEGLI EPISODI

Il protocollo garantisce un intervento tempestivo ed efficace.

FASE I: SEGNALAZIONE E RACCOLTA INFORMAZIONI



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "Pitagora" di Rende (CS)

Passo	Azione	Responsabile/i	Tempo massimo
4.1. Segnalazione	Studente/Docente/Genitore presenta la segnalazione (anche anonima) al Referente o al Coordinatore di Classe.	Comunità Scolastica	Immediato
4.2. Tutela della Vittima	Il Referente garantisce riservatezza e offre immediato supporto psicologico alla vittima, isolandola dalla dinamica prevaricatrice. Informa immediatamente il DS.	Referente, psicologo	Entro 24 ore
4.3. Istruttoria Riservata	Il Team Anti-Bullismo/Cyberbullismo convoca separatamente la vittima, il presunto autore e i testimoni. In caso di cyberbullismo, raccoglie prove digitali (screenshot, link) assicurando la catena di custodia del dato.	Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo	Entro 48 ore
4.4. Valutazione del Rischio	Il Team Anti-Bullismo/Cyberbullismo valuta la gravità, la sistematicità, l'impatto e la sussistenza degli atti (bullismo omofobico, abilista, ecc.).	Team Anti-Bullismo e Cyberbullismo	Entro 48 ore

FASE II: INTERVENTO EDUCATIVO E NORMATIVO

Passaggio	Azione	Responsabile/i	Tempo Massimo
4.5. Informazione alle Famiglie	Il DS informa tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e li convoca per l'adozione delle misure.	DS	Entro 48 ore dalla richiesta
4.6. Rimozione Contenuti	In caso di cyberbullismo, se il minore ha compiuto 14 anni, il DS o il genitore può richiedere al gestore del sito la rimozione/oscuramento del contenuto offensivo. (Diritto all'Oblio-L.71/2017, Art. 2).	DS, Referente, Famiglia	Entro 48 ore dalla richiesta
Passaggio	Azione	Responsabile/i	Tempo Massimo



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate "*Pitagora*"
di Rende (CS)

4.7 Intervento Formativo/Disc iplinare	1. Per la Vittima: Attivazione immediata dello sportello d 'ascolto). 2. Per il Responsabile: Applicazione della sanzione disciplinare prevista e avvio del percorso rieducativo personalizzato (anche in collaborazione con i Servizi Sociali o Enti Terzi).	DS, Team Anti-Bullismo, CIC	Subito dopo la sanzione
4.8. Segnalazione esterna	Se il fatto costituisce reato, il DS (in quanto pubblico ufficiale) o la famiglia del minore vittima (querela di parte) deve procedere con la segnalazione all'Autorità Giudiziaria e/o Forze dell'Ordine.	DS, Famiglie, Forze dell'Ordine	Senza indugio

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Alisia Rosa Arturi
(documento firmato digitalmente)